

COMUNE DI GUARDIAFIERA
PROVINCIA DI CAMPOBASSO

DISCIPLINARE DI GARA

**PER LA VENDITA DEL MATERIALE LEGNOSO RITRAIBILE DALLA MANUTENZIONE AI FINI ANTINCENDIO DELLA PINETA
COMUNALE IN LOC. GINESTRONI IN AGRO E DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI GUARDIAFIERA.**

ARTICOLO 1 - ENTE CHE EFFETTUA LA VENDITA

Il Comune di Guardialfiera (CB) mette in vendita il materiale legnoso ritraibile DALLA MANUTENZIONE ORDINARIA, ai fini antincendio, della pineta comunale con la specifica che gli interventi previsti siano colturali, di ordinaria e razionale manutenzione forestale, quali la prevenzione degli incendi boschivi, il taglio di piante morte in piedi, schiantate e/o sradicate e che il materiale legnoso come sopra descritto venga allontanato dalla pineta e il sottobosco ripulito della ramaglia secca residuale.

La manutenzione così indicata deve essere autorizzata dal corpo forestale e prima dell'inizio delle attività tale nulla osta deve essere trasmesso al comune di Guardialfiera, inoltre se necessari la ditta aggiudicatrice deve dotarsi di valutazione di incidenza (VINCA).

ARTICOLO 2 - MATERIALE POSTO IN VENDITA

Il materiale legnoso ritraibile a seguito delle operazioni come sopra indicate è quello radicato nelle particelle catastali foglio 20 – n.ri 5, 3, 17, 16, 4, 2, 31, 13, 32, 44 per un totale di 87 ettari.

ARTICOLO 3 - VALORE A BASE D'ASTA

Il prezzo costituente base d'asta, € 47.850,00 + IVA, è dato dal valore risultante del legname ritraibile dal taglio degli alberi morti in piedi, dagli schiantati dal vento, dagli sradicati e dalle ramaglie a terra detratti i costi a carico della ditta aggiudicataria di realizzazione della manutenzione e difese antincendio.

ARTICOLO 4 - FORME DI VENDITA

La vendita avviene a mezzo di asta pubblica, a termini normali, con offerte segrete in aumento ed aggiudicazione definitiva ad unico incanto ai sensi dell'art. 73 lett. c) del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924, N.827 e s.m.i.

E' consentita la trattativa privata nei casi previsti e regolamentati dall'art.41 comma 1 del sopra citato Regio Decreto 23 maggio 1924, N.827 e s.m.i.;

ARTICOLO 5 - PUBBLICITÀ E TERMINI DELL'ASTA PUBBLICA

L'Ente venditore procederà nella pubblicazione dell'Asta con le seguenti modalità e nel rispetto dei seguenti termini:

TAB. A: Modalità di Pubblicità;

	ALBO	PROFILO COMMITTENTE: Sezione: Bandi di Gara e	SITO ISTITUZIONALE	ALBO PRETORIO
Avviso d'Asta Pubblica Integrale con allegato	SI	SI	SI	SI

ARTICOLO 6 - MODALITÀ DI RICEZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte, contenute in plichi sigillati predisposti secondo le modalità fissate nell'Avviso d'Asta, dovranno essere trasmesse a mezzo raccomandata postale o mediante agenzia di recapito autorizzata all'ufficio protocollo del Comune di Guardialfiera entro i termini fissati dall'Avviso d'Asta. **E' consentita la consegna a mano**.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione nei termini fissati dall'Avviso d'Asta.

L'Ente si riserva la possibilità di aggiudicare l'asta anche in caso di una unica offerta valida.

ARTICOLO 7 - REQUISITI DI ORDINE GENERALE PER LA PARTECIPAZIONE ALL'ASTA PUBBLICA

Sono esclusi dalla partecipazione all'asta pubblica i soggetti per i quali sussistono le cause di esclusione nelle procedure di affidamento di contratti pubblici recate dall'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016.

Le medesime cause di esclusione sussistono nella trattativa privata.

Non possono altresì essere ammessi all'Asta Pubblica, né tantomeno aderire ad una eventuale trattativa privata:

- a) I soggetti cancellati e/o sospesi dall'apposito Albo Regionale di cui ALLA LEGGE REGIONE MOLISE 6/2000 e s.m. e i. ;
- b) I soggetti che abbiano in corso con l'Ente proprietario contestazioni per altri contratti del genere, o che si trovino comunque in causa con l'Ente stesso per qualsiasi altro motivo;
- c) I soggetti che non abbiano corrisposto all'Ente proprietario le somme dovute in base alla liquidazione di precedenti verbali di collaudo e/o riferite a precedenti utilizzazioni boschive;

L'Ente venditore si riserva la piena ed insindacabile facoltà di escludere dall'asta i concorrenti per i quali ricorrano una o entrambe le condizioni di non ammissione recate dal precedente comma senza che gli esclusi abbiano diritto ad indennizzo di sorta.

ARTICOLO 8 - REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE PER LA PARTECIPAZIONE ALL'ASTA PUBBLICA;

Possono partecipare all'asta pubblica i concorrenti che risultino iscritti nei registri della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI al d.lgs. n.50/2016, se stranieri, **come imprese boschive**.

Analogo requisito deve risultare in capo ai soggetti che intendano aderire ad eventuale trattativa privata.

ARTICOLO 9 - CAPACITÀ ECONOMICA-FINANZIARIA E TECNICA-PROFESSIONALE;

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è richiesta l'obbligatoria iscrizione dei concorrenti nell'Albo Regionale delle imprese boschive, di cui all'art. 16 bis della Legge Regionale Molise N.6/2000 e s.m.i., o, nel rispetto delle norme a tutela della concorrenza e della libertà di circolazione dell'ordinamento statale e comunitario, possesso di analoga qualifica attestata da altre Regioni o altri Stati membri dell'Unione Europea.

Analogo requisito deve risultare in capo ai soggetti che intendano aderire ad eventuale trattativa privata.

ARTICOLO 10 - DOCUMENTI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'ASTA PUBBLICA

Ai fini della partecipazione all'Asta Pubblica i concorrenti debbono obbligatoriamente produrre, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

DOCUMENTAZIONE DA INSERIRE NELLA " BUSTA N.1" :

- A)** Istanza di ammissione all'asta e dichiarazione unica in carta semplice (redatta sul modello **Allegato 1**) contenente gli estremi di identificazione del concorrente (compreso eventuale numero di partita IVA o codice fiscale), le generalità complete del firmatario dell'offerta (titolare o legale rappresentante in caso di Impresa).

Detta istanza, sottoscritta dall'offerente (a pena di esclusione) e alla quale sarà allegata copia fotostatica di un valido documento d'identità, dovrà altresì contenere **di chiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n.**

445/2000 mediante la quale si attesta:

- a) di aver preso visione del bando d'asta e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- b) di essersi recato sui luoghi ove si sviluppa l'intervento selvicolturale di cui al presente avviso, di aver preso visione delle **particelle del foglio 20 – n.ri 5, 3, 17, 16, 4, 2, 31, 13, 32, 44 ubicate alla località "Ginestroni" e delle condizioni di manutenzione della pineta**, delle condizioni locali, nonché di aver considerato tutte le

circostanze, generali e particolari, ivi compreso le prescrizioni della L.R. Molise 6/2000 "Legge Forestale", che possono influire sull'esecuzione dei lavori e sulla determinazione dei prezzi offerti e, di conseguenza, formulare prezzi remunerativi e tali da consentire l'offerta che sta per fare, considerando che gli stessi rimarranno fissi ed invariabili;

- c) di aver effettuato tutti gli adempimenti previsti dalla legge sulla valutazione dei rischi (d.lgs. 81/2008 e sue modifiche e integrazioni) nonché di aver adempiuto agli obblighi dallo stesso previsti e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta di tutti i costi inerenti e conseguenti all'applicazione di tutte le misure necessarie a garantire la sicurezza dei lavoratori e per la redazione del piano di sicurezza;
- d) di aver preso visione della documentazione, delle condizioni contrattuali, del capitolato d'oneri e delle condizioni

relative all'utilizzazione del materiale oggetto della vendita, con particolare riferimento alle situazioni di rischio presenti, e di accettarli integralmente senza alcuna eccezione;

- e) di impegnarsi a mantenere valida l'offerta fino a 180 giorni dopo la data dell'aggiudicazione provvisoria e a versare il prezzo offerto entro le scadenze previste dal Disciplinare di Gara;
- f) di possedere i requisiti di ordine generale che abilitano alla sottoscrizione di contratti con la pubblica amministrazione così come descritti dall'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016¹;
- g) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ REA N. _____, per attività boschive e/o selvicolturale;
- h) di essere iscritta al n. _____ dell'apposito Albo Regionale delle Ditte Boschive di cui all'art. 16 bis e seg. Della L. R. Molise 6/2000 e s.m. e i. [Categoria _____];
- i) che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

INPS: sede di _____ matricola n. _____ (nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte); INAIL: sede di _____ matricola n. _____ (nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte);

- j) che l'impresa stessa è in regola con i versamenti ai predetti Enti;
- k) di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili ai lavori da eseguirsi, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette nei confronti dei propri dipendenti.

B) Ricevuta del deposito provvisorio, di importo pari al 10% del prezzo di stima posto a base d'asta (€. 4.785,00).

Tale deposito provvisorio, oltre che costituire garanzia dell'offerta presentata, fungerà da deposito per il pagamento delle spese di aggiudicazione, contratto, consegna, vigilanza e collaudo, che restano tutte a carico dell'aggiudicatario. Se il deposito risultasse esuberante, l'Ente venditore restituirà all'aggiudicatario il restante importo a collaudo avvenuto.

Il deposito provvisorio dovrà costituirsi esclusivamente mediante assegno circolare intestato al Comune di Guardialfiera riportando la seguente causale "**Deposito provvisorio asta pubblica del giorno 11/12/2020 – Pineta loc. Ginestroni**"

Il deposito provvisorio sarà restituito ai concorrenti non aggiudicatari, nel medesimo giorno dell'Asta Pubblica. Per l'aggiudicatario il deposito provvisorio sarà restituito a completamento del servizio conformemente al presente disciplinare.

DOCUMENTAZIONE DA INSERIRE NELLA " BUSTA N.2" :

¹ Ai sensi dell'art. 80, comma 3, del DLgs 50/2016, Il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016, deve essere dichiarato dal titolare, dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale, dal socio e/o dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo, dai soci accomandatari e/o dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice, dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza, dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico e/o dal socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione ed il divieto operano anche nei confronti dei soggetti sopra indicati cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso d'asta.

La busta n. 2) dovrà contenere solo **l'offerta economica** redatta esclusivamente sull'apposito modello **Allegato 2** al presente bando e dovrà:

- a) essere in regola con le disposizioni in materia di bollo (applicazione della marca da bollo da € 16,00);
- b) essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, con firma leggibile per esteso dall'offerente firmatario dell'istanza di ammissione (daltitolare o rappresentante legale, se ditta o altro soggetto autorizzato);
- c) contenere i prezzi offerti, espressi sia in cifre sia in lettere.
- d) deve recare, in allegato copia documento di identità valido del sottoscrittore;

L'importo offerto va indicato sia in cifre che in lettere. In caso di discordanza fra l'importo in cifre e quello in lettere vale l'indicazione più vantaggiosa per L'Ente venditore. Non saranno, in ogni caso, ritenute valide le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. Inoltre, le offerte non dovranno recare, a pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con specifica postilla firmata dall'offerente. Sono ammesse solo offerte in aumento e saranno escluse quelle in ribasso.

La mancanza o incompletezza di una delle suddette dichiarazioni sostitutive, l'assenza del deposito provvisorio e il mancato utilizzo del modello predisposto dall'Ente per formulare l'offerta economica, comportano l'esclusione automatica del concorrente.

ARTICOLO 11 - SVOLGIMENTO DELLA GARA ED AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA

L'asta pubblica si svolgerà in seduta pubblica nel luogo e nell'ora fissati dall'Avviso d'Asta.

Alla seduta potrà partecipare il concorrente o altra persona dallo stesso delegata se munita di regolare delega o procura notarile.

Il Presidente dell'ufficio di gara dell'Ente venditore, in tale data, procederà sempre in seduta pubblica alla verifica e all'apertura dei plichi pervenuti e all'apertura e verifica della documentazione amministrativa.

Procederà in seguito, eventualmente anche in altra seduta se necessario per la durata delle operazioni, ad aprire le buste contenenti le offerte economiche e a comunicare la graduatoria definitiva delle offerte.

Il Presidente alla fine delle operazioni comunicherà ai presenti la graduatoria definitiva delle offerte ed il nominativo del concorrente provvisoriamente aggiudicatario della vendita. Di tutte le operazioni di gara sarà redatto apposito verbale.

Possono intervenire nel verbale con osservazioni e/o dichiarazioni i concorrenti o persone dagli stessi delegati se muniti di regolare delega o procura notarile.

Il verbale di aggiudicazione provvisoria è pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Guardialfiera entro le 24 ore successive all'ultimazione delle operazioni di gara.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di aggiudicare l'asta anche in caso di unica offerta valida.

ARTICOLO 12 - VALIDITÀ DEGLI OBBLIGHI ASSUNTI DALLE PARTI

Il concorrente provvisoriamente aggiudicatario, dal momento della aggiudicazione fattagli a mezzo del verbale di gara di cui al precedente articolo, resta vincolato per il pieno adempimento degli obblighi assunti verso l'Ente venditore, il quale ultimo, invece, non è vincolato fino a quando non interviene il contratto di vendita di cui al successivo art. 15.

L'offerta è vincolante per l'aggiudicatario provvisorio per il periodo indicato nell'avviso d'asta e, in caso di mancata indicazione, per centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

ARTICOLO 13 - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

L'Ente venditore procederà alla verifica di ufficio delle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario provvisorio in sede di gara, richiedendo, nel contempo, a quest'ultimo, di consegnare entro un termine prefissato non superiore a giorni 15 (quindici) dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio on line del verbale di aggiudicazione provvisoria, il deposito cauzionale da costituirsi nella misura e con le modalità indicate al successivo art. 14.

A conclusione con esito positivo delle attività di verifica in capo al concorrente svolte dall'Ente venditore, ed acquisito nei termini di cui sopra il deposito cauzionale di cui al successivo art. 14, l'Ente procederà, a mezzo Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica, a dichiarare l'aggiudicazione definitiva del servizio di manutenzione antincendio della pineta in favore del concorrente già aggiudicatario provvisorio.

Dell'intervenuta aggiudicazione definitiva verrà data comunicazione a mezzo p.e.c., entro giorni 5 (cinque) dalla data di pubblicazione all'Albo pretorio on line dell'Ente venditore della Determinazione di cui al comma precedente, al concorrente aggiudicatario definitivo e a tutti i concorrenti che hanno preso parte all'Asta pubblica.

In caso di esito negativo dell'attività di verifica svolta dall'Ente venditore sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal concorrente aggiudicatario provvisorio in sede di gara, e/o di mancata consegna entro la scadenza indicata del deposito cauzionale, l'Ente venditore, sempre a mezzo Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica, dichiarerà la revoca dell'aggiudicazione provvisoria disponendo il contemporaneo incameramento del deposito provvisorio.

Dell'intervenuta revoca dell'aggiudicazione provvisoria verrà data comunicazione a mezzo p.e.c. al concorrente destinatario dello specifico provvedimento di revoca, entro giorni 1 (uno) dalla data di pubblicazione all'Albo pretorio on line dell'Ente venditore della Determinazione di cui al comma precedente.

In caso di esito negativo sulla verifica circa le dichiarazioni rese, e/o di mancata consegna entro la scadenza indicata del deposito cauzionale, l'Ente venditore revoca l'aggiudicazione provvisoria, incamera il deposito provvisorio e dispone liberamente per una nuova gara **in danno** all'aggiudicatario provvisorio che ha reso false dichiarazioni e/o che non ha prestato il deposito cauzionale nei termini indicati.

ARTICOLO 14 - DEPOSITO CAUZIONALE

Entro i termini stabiliti dal comma 1 del precedente articolo 13 l'aggiudicatario provvisorio dovrà costituire a favore dell'Ente venditore deposito cauzionale a garanzia dell'esatta esecuzione degli obblighi contrattuali nella misura del **50% dell'importo di aggiudicazione**.

Il deposito cauzionale dovrà essere costituito sotto forma di ***fideiussione senza beneficio della preventiva escussione del creditore principale***.

La ***fideiussione***, sempre a scelta dell'aggiudicatario provvisorio, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Il Deposito Cauzionale, appunto quale garanzia degli esatti adempimenti contrattuali, **comunque sia costituito**, deve obbligatoriamente prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Ente venditore quale Ente garantito.

La garanzia **non deve contenere alcuna condizione di svincolo automatico** pena l'irricevibilità della stessa da

parte dell'Ente venditore.

La garanzia copre gli oneri per mancati o inesatti adempimenti contrattuali, ivi comprese le somme da corrispondere all'Ente venditore relative al restante 50% del prezzo di aggiudicazione di cui al successivo art. 19.

La garanzia cessa di avere effetto solo ed esclusivamente con l'adozione di specifico provvedimento di svincolo da parte del Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Guardialfiera (CB).

ARTICOLO 15 - SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO DI VENDITA

Il contratto di vendita sarà sottoscritto in modalità elettronica o cartacea mediante scrittura privata ai sensi dell'art.32 c.14 del d.lgs. n.50/2016, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla comunicazione di cui al precedente art. 14 comma 3.

La sottoscrizione del contratto è subordinata ai seguenti ulteriori adempimenti da parte dell'aggiudicatario definitivo:

- a) versamento a mezzo bonifico bancario sul conto corrente di tesoreria comunale di un importo pari al 50% del prezzo di aggiudicazione, indicando quale causale: **"Acconto 50% importo aggiudicazione vendita del materiale legnoso ritraibile dalla manutenzione ai fini antincendio della pineta comunale in loc. Ginestroni"**;
- b) adeguata ed esclusiva Polizza Assicurativa per la responsabilità civile nei confronti di terzi, in corso di validità.

Per il giorno e l'ora fissati dall'Ente venditore per la stipula del contratto pubblico di vendita l'aggiudicatario definitivo dovrà esibire la documentazione originale probatoria degli adempimenti sub a), sub b)) del precedente comma.

Nel caso in cui l'aggiudicatario definitivo non provveda ai suddetti versamenti nei termini stabiliti dal primo comma del presente articolo, l'Ente venditore, sempre a mezzo Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica, dichiarerà la revoca dell'aggiudicazione definitiva disponendo il contemporaneo incameramento del deposito provvisorio e l'indizione di una successiva Asta Pubblica.

Dell'intervenuta revoca dell'aggiudicazione definitiva verrà data comunicazione a mezzo p.e.c. al concorrente destinatario dello specifico provvedimento di revoca, entro giorni 1 (uno) dalla data di pubblicazione all'Albo pretorio on line dell'Ente venditore della Determinazione di cui al comma precedente.

ARTICOLO 16 - CONSEGNA DEL LOTTO BOSCHIVO

La consegna del lotto boschivo deve farsi mediante sopralluogo, entro il termine massimo di 30 (giorni) giorni dalla stipula del relativo contratto di concessione del servizio di manutenzione antincendio.

Nel caso di mancata domanda di consegna da parte dell'aggiudicatario definitivo entro il termine prescritto, la consegna stessa verrà fatta d'ufficio con invito notificato a mezzo p.e.c. all'aggiudicatario definitivo 7 (sette) giorni prima rispetto alla data fissata per la consegna.

Se l'aggiudicatario definitivo non è presente alla consegna del lotto boschivo, lo stesso sarà dichiarato decaduto dal contratto.

In tale ultimo caso l'Ente venditore, sempre a mezzo Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica, dichiarerà la decadenza del contratto disponendo il contemporaneo incameramento sia del deposito provvisorio che di quello cauzionale, la indizione di una successiva Asta Pubblica.

Dell'intervenuta decadenza del contratto di vendita verrà data comunicazione a mezzo p.e.c. al concorrente

destinatario dello specifico provvedimento di decadenza, entro giorni 1 (uno) dalla data di pubblicazione all'Albo pretorio on line dell'Ente venditore della Determinazione di cui al comma precedente.

La consegna è subordinata alla verifica degli esatti adempimenti previsti sia nel contratto di vendita che nel presente Disciplinare a carico dell'aggiudicatario definitivo, ed in particolare:

- a) verifica della corretta costituzione del deposito cauzionale di cui all'art. 14 del presente Disciplinare;
- b) verifica degli intervenuti nulla osta, autorizzazioni, atti di assenso previsti dalla normativa regionale LR 06/2000 r.s.m. e i. per l'intervento in oggetto;
- c) versamenti in favore dell'Ente di cui al comma 2 sub a) e sub b) dell'art.15 del presente Disciplinare;
- d) Consegna da parte dell'aggiudicatario definitivo del D.V.R. (Documenti di Valutazione dei Rischi) di cui all'art.28 del d.lgs. n.81/2008;

Della predetta attività di verifica e di tutte le operazioni svolte connesse alla consegna del lotto boschivo si da atto stilando apposito verbale dattiloscritto in duplice originale.

L'acquirente è responsabile, a decorrere dal giorno della consegna fino a quello del collaudo finale, di tutti i danni che si verificheranno in dipendenza delle operazioni di taglio, allestimento ed esbosco.

In caso di esito negativo dell'attività di verifica di cui al comma 7 del presente articolo si procede secondo le indicazioni del precedente comma 5.

E' possibile procedere alla consegna del lotto boschivo nelle more della sottoscrizione del contratto di vendita previa verifica degli esatti adempimenti previsti al comma 7 del presente articolo.

ARTICOLO 17 - INIZIO DEI LAVORI

L'acquirente già consegnatario dovrà indicare all'Amministrazione dell'Ente venditore a mezzo p.e.c., ed alla Stazione dei Carabinieri Forestale competente per territorio il giorno in cui saranno iniziati i lavori di manutenzione della pineta ai fini antincendio.

ARTICOLO 18 - ASSICURAZIONI ED ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'IMPIEGO DELLA MANODOPERA

L'acquirente già consegnatario è tenuto a provvedere alle assicurazioni obbligatorie del personale impiegato nelle attività di utilizzazione boschiva.

Lo svincolo del deposito cauzionale resta a tal fine subordinato alla presentazione delle attestazioni rilasciate dagli istituti competenti, comprovanti l'adempimento di cui al comma precedente.

Durante tutte le operazioni di utilizzazione, concentramento ed esbosco il personale dovrà essere munito degli idonei dispositivi di protezione individuale (casco, tuta antistrappo, guanti, calzature anti schiacciamento, etc.).

L'Ente venditore, in applicazione della vigente normativa sulla sicurezza del lavoro:

- a) prende atto dell'idoneità tecnico-professionale garantita dall'iscrizione all'albo regionale delle ditte boschive;
- b) fornisce all'impresa le informazioni di dettaglio sui rischi e limitazioni specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare e sulle relative vie d'accesso;
- c) verifica che l'impresa delimiti in sicurezza l'area di cantiere secondo la normativa vigente (apposizione di cartelli monitori che evidenzino l'esistenza di un pericolo o di un eventuale blocco del percorso, all'imbocco di ogni strada agro-silvo-pastorale o di piste di servizio o di qualsiasi altro tracciato percorribile con mezzi a motore);

ARTICOLO 19 - PAGAMENTO DEL RESTANTE 50% DEL PREZZO DI AGGIUDICAZIONE

Il pagamento del restante 50% del prezzo di aggiudicazione dovrà intervenire allorquando l'acquirente avrà raggiunto il 50% di manutenzione della superficie della pineta, e comunque entro il termine massimo di giorni 90 (novanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di inizio dei lavori, a mezzo bonifico bancario, indicando quale causale: ***“Saldo 50% importo aggiudicazione vendita del materiale legnoso ritraibile dalla manutenzione ai fini antincendio della pineta comunale in loc. Ginestroni”***.

Nel caso di mancato pagamento del suddetto importo a saldo dell'intero prezzo di aggiudicazione nei termini di cui sopra l'Ente venditore procederà:

- a) a sospendere le attività di taglio con apposito provvedimento del Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Guardialfiera da notificarsi a mezzo p.e.c. all'acquirente; il provvedimento di sospensione sarà comunicato per i provvedimenti di competenza all'Albo Regionale delle imprese boschive e al Corpo Forestale competente territorialmente ;
- b) all'incameramento, a mezzo Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica, sia del deposito provvisorio che di quello cauzionale;

Dell'intervenuto provvedimento di incameramento dei suddetti depositi verrà data specifica comunicazione a mezzo p.e.c. all'acquirente entro giorni 1 (uno) dalla data di pubblicazione all'Albo pretorio on line dell'Ente venditore della Determinazione di cui al punto che precede.

Le attività di taglio potranno essere riprese allorquando l'Ente venditore avrà accertato l'effettiva entrata conseguente agli incameramenti di cui alla lett. b) del comma che precede e previa comunicazione al Corpo Forestale per sopralluogo finalizzato alla quantificazione dei eventuali danni.

La ripresa delle attività resta comunque subordinata alla corresponsione dell'importo stimato dei danni di cui al comma precedente e alla ricostituzione del deposito cauzionale nelle forme di cui all'art.14 del presente Disciplinare.

ARTICOLO 20 - TERMINI PER LE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE ANTINCENDIO

Il taglio delle piante morte, di quelle sradicate e di quelle che la forestale ai fini antincendio autorizzi al taglio e lo sgombero del materiale legnoso e dei rifiuti della lavorazione dovrà essere terminato **entro 8 (otto) mesi dalla data di consegna** salvo eventuali proroghe, sospensioni e/o interruzioni.

ARTICOLO 21 - PROROGHE

La proroga dei termini stabiliti dall'art. 20 per il taglio e lo sgombero dei prodotti dovrà essere richiesta al Responsabile dell'Area Tecnica dell'Ente venditore almeno un mese prima dello scadere dei termini stessi.

Il Responsabile dell'Area Tecnica dell'Ente venditore, valutate le motivazioni addotte dall'acquirente potrà concedere la proroga per un tempo correlato alla parte dell'area della pineta ancora da mantenere mediante adozione di apposito atto da pubblicarsi all'Albo pretorio on line dell'Ente venditore e comunicata con sollecitudine a mezzo p.e.c. all'acquirente.

ARTICOLO 22 - DIVIETO DI SUB-APPALTI

L'aggiudicatario non potrà cedere ad altri né in tutto né in parte gli obblighi ed i diritti relativi al contratto a stipularsi. La inosservanza di tale divieto accertata dall'Ente venditore mediante identificazione del personale presente in cantiere al momento del sopralluogo e successivi riscontri presso gli Enti previdenziali ed assicurativi è motivo per la rescissione del contratto. In tale ultimo caso l'Ente venditore, sempre a mezzo Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica, dichiarerà la rescissione del contratto disponendo il contemporaneo incameramento sia del

deposito provvisorio che di quello cauzionale.

Dell'intervenuta rescissione del contratto verrà data comunicazione a mezzo p.e.c. all'acquirente entro giorni 1 (uno) dalla data di pubblicazione all'Albo pretorio on line dell'Ente venditore della Determinazione di cui al comma precedente.

ARTICOLO 23 - RISPETTO DELLE LEGGI FORESTALI

L'aggiudicatario, nella utilizzazione boschiva, è obbligato alla piena osservanza sia delle norme stabilite dal presente Disciplinare sia delle prescrizioni di massima e di polizia forestale, sia dei regolamenti e delle leggi forestali in vigore.

ARTICOLO 24 - RISOLUZIONE CONTRATTUALE – NUOVO CONTRAENTE

L'amministrazione potrà dichiarare la risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- a) per scioglimento, cessazione o fallimento della Ditta;
- b) quando l'Appaltatore si rende colpevole di frode;
- c) per ogni altra grave inadempienza ai termini dell'art. 1453 del C.C.;
- d) per mancanza, anche parziale, dei requisiti richiesti dalla legislazione nazionale e/o regionale per l'esercizio dell'attività in oggetto del contratto;
- e) cessione ad altri, da parte della Ditta Appaltatrice, degli obblighi relativi al contratto senza espressa autorizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale;
- f) per mancato pagamento delle somme dovute.

Nel caso di risoluzione del contratto per colpa dell'appaltatore, questi, oltre ad essere tenuto al risarcimento dei danni, incorrerà nella perdita del deposito sia provvisorio che cauzionale.

L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per affidare il servizio alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

IL Responsabile AREA TECNICA

Ing Alberico Iannantuono